AFFETTA DA ENDOMETRIOSI

OCCHI AZZURRI: RESPIRO OLTRE

IL BURQA DELL'ENDOMETRIOSI

di

CLAUDIA PRETTO

*DI ME DONNA*

In me è la vita,

e la ragione

del dolore

il senso

dell’essere…

…nel feto si compie

quel discrimine,

che mi fa oggetto di scherno

per paura

della mia differenza

inconoscibile…

ho avuto in dono

la possibilità di vivere

quel mistero

che non è dato

comprendere…

c.p.

*OLTRE IL BURQA DELL'ENDOMETRIOSI*

Bruciore sordo

occhiaie scure,

grido silente

crampi al ventre…

negata a te stessa…

abbandono e sofferenza

scandiscono il tempo

privo di risposte…

il dolore narrato

 dal tuo volto

apre agli altri

un interrogativo

sulla limitatezza umana…

il sorriso

appare negato,

ucciso

dalle viscere dolenti…

si scava così

 fessura fredda

nell’anima,

più netta e profonda

dello spazio lasciato

da un bisturi…

violenza e condanna

senza colpa

al freddo vuoto…

non può sottrarti

la bellezza

del tuo sentire

quel coraggio

con il quale

da donna

 affronti

il viaggio,

quel movimento

di dentro

vivace

e leggero

che è

terrà viva

andare incontro

cogliere oltre

nel profondo

dello sguardo

c.p.

"Parole sorde

Cicatrici

di dentro

 non le vedi

eppure

parlano

dagli occhi

non le senti

e passi oltre

eppure restano

li

rinchiuse

 parole sorde

grida

nel vuoto

stridore

dell' indifferenza"

c.p.

"inno sacro

e'

un ventre

solcato...

negate e violate

dal silente brusio

dell' indifferenza...

camminiamo

ancora

a ventre

vuoto

 inciso

 scavato

privato

deturpato...

 da una colpa

che e'

 vostra ignoranza...

 siamo quell' amore

 dell' unione

 del panneggio

 dei corpi

danza e respiro...

ardiamo

della passione

figlia

del nostro coraggio

... stuprate dal dolore

 violate nel profondo

sappiamo

 amare

 al tatto di uno sguardo

perche

 ci e' dato

 saper sentire

 l' uninsono

 d' anima e corpo...

 dalle nostre ferite aperte

 nasce la vivacita’

 di saper danzare oltre

 le ferite del corpo”

c.p.